



IPASVI
Brescia



COMUNE DI BRESCIA

GIORNATA INTERNAZIONALE DELL'INFERMIERE 14 MAGGIO 2016

8.00-14.00 Convegno, Infermieri e
innovazione: nuovi modelli
organizzativi più vicini al paziente

10.00-11.00 Caffè con le
Associazioni e presentazione
prototipi ausili per pazienti cronici

8.00-14.00 Screening gratuiti e
gadget per tutti

Iscrizioni online www.ipasvibs.it

**Aula Magna Economia UNIBS
Via S.Faustino 74 - Brescia**

in collaborazione



GIORNATA INTERNAZIONALE DELL'INFERMIERE

Sabato 14 maggio a Brescia infermieri e cittadini
celebrano insieme la Giornata mondiale dell'infermiere.

“Quest’anno per le celebrazioni -dichiara Stefano Bazzana, presidente Ipasvi della provincia di Brescia- abbiamo scelto la data di sabato e una location centrale, oltre che prestigiosa, come la sede di Economia di via San Faustino, con l’obiettivo di favorire la partecipazione attiva della cittadinanza.

La formula 2016 prevede più iniziative a partire dal convegno “Infermieri e innovazione: nuovi modelli organizzativi più vicini al paziente”.

Fra i relatori - ricorda Roberto Ferrari, segretario dell’Ordine - avremo l’onore di ospitare Edoardo Manzoni (storico e filosofo dell’assistenza), Annamaria Guarnier (Infermiera Dirigente dell’Azienda Provinciale di Trento) Sonia Tosoni (Infermiera Coordinatrice di Poliambulanza) e il presidente della Società Italiana di Storia dell’Assistenza, Giancarlo Celeri Bellotti.

La giornata culminerà con la cerimonia di premiazione di una

tesi da parte della Presidente Movimento Diritti del Malato Marisa Tretti, che premierà l’elaborato di uno studente Magistrale in memoria di Maria Teresa Cantoni.

L’obiettivo del convegno è dare un impulso alla raccolta di proposte per l’elaborazione di modelli più vicini alle esigenze delle persone assistite. Proprio in quest’ottica durante il “Caffè con le Associazioni”, saranno presentati i prototipi degli ausili, realizzati con le stampanti 3D nell’ambito del progetto IpasviBs, il primo in Italia a mettere insieme infermieri, malati di artrite reumatoide (ABAR) e artigiani digitali (FabLab Brescia). *“Sono proprio curiosa di vedere i risultati*

del lavoro di noi pazienti con i makers e gli infermieri -dichiara Domenica dell’Associazione ABAR. L’industria si occupa dei massimi sistemi, mentre qui abbiamo cercato le risposte ai problemi che incontriamo nella vita quotidiana, come poter scegliere cosa mangiare”.

